

[ CALCIO COMO ]

# Di Bari-Angiuoni: sotto esame anche il bilancio

Ieri prima dettagliata analisi del giudice sui conti  
Il 13 marzo altra udienza per lo sblocco delle quote

**COMO** Nuovo appuntamento, venerdì 13. La querelle Angiuoni-Di Bari, o meglio la prima fase della questione che contrappone i due soci - o ex soci, questo lo stabilirà il Tribunale - di maggioranza del Calcio Como, tornerà nelle aule di Palazzo di Giustizia tra poco più di due settimane, per arrivare poi in tempi brevissimi a una prima conclusione. Ovvero, la possibilità o meno di poter gestire una parte consistente del pacchetto azionario, il 45 per cento, momentaneamente "bloccato" in attesa di stabilire se ci siano state o meno delle irregolarità nel bilancio, nello specifico il bilancio approvato alla fine dello scorso campionato.

Intensa anche la tappa di ieri, che ha visto Di Bari per tre ore abbondanti seduto di fronte al giudice, dottoressa Sommazzi, in compagnia del suo legale, avvocato Botta, dei legali di Angiuoni - assente perché impegnato all'estero - e dei sindaci della società. A loro soprattutto è toccato il compito di dare spiegazioni alle tante domande del giudice, che ha cominciato già a entrare nel merito di diverse questioni di bilancio legate agli ultimi anni.

Determinato e ottimista è apparso comunque Di Bari al termine del lungo colloquio, a cui di fatto lui ha praticamente semplicemente assistito. Si è detto anzi che l'attuale presidente abbia in mano strumenti e documenti per volgere la situazione a suo favore, dimostrando la legittimità delle sue azioni. Di fatto, però, ora ci sono altri passi da compiere. Compresa la necessità di raccogliere altri documenti - un esempio, la copia originale del contratto che sancì il passaggio di Zambrotta dal Barcellona al Milan, per cui il

Como ottenne dall'Uefa un secondo indennizzo dopo quello legato al passaggio di Gianluca dalla Juve alla società spagnola -, e quella di raccogliere altre testimonianze. Tra cui anche quella di Paolo Barzaghi, in merito ad alcune vicende pregresse tra lui e Angiuoni. Passi che non sembrano turbare Di Bari e il suo legale, ma che costringono per forza di cose a un allungamento dei tempi, sia pure anche solo di alcune settimane.

Il pronunciamento del giudice, poi, stabilirà la possibilità di poter gestire le quote, in attesa dell'altro contenzioso - che viaggia però su altri binari -, ovvero la questione strettamente economica tra Angiuoni e Di Bari, che invece prescinde da analisi sul bilancio.

Ieri in Tribunale si è visto anche Dario Fraquelli, che ha ribadito la sua intenzione - sua e della già nota cordata di cui si è parlato in questi mesi - di entrare comunque in società entro la fine della stagione, non prima però che si sia fatta chiarezza sulla situazione. «Nessun problema, bisogna solo aspettare - ha commentato Di Bari -, dà solo fastidio dover perdere altro tempo».

Lilliana Cavatorta

[ ■ ]

La parola ai lettori: esprimete la vostra opinione sia sulle questioni societarie che su quelle tecniche. I vostri interventi saranno riportati nei prossimi giorni.

## il sondaggio

Dite la vostra sul Como

**1.** Cosa pensate della guerra societaria tra Di Bari e Angiuoni?  
Vi preoccupa?

**2.** Cosa pensate del cambio di allenatore, da Cotta a Di Chiara?  
Era necessario?

**3.** Come vedete il finale di campionato? Dove può arrivare il Como?

Fateci sapere i vostri pareri mandando una mail a

[redsport@laprovincia.it](mailto:redsport@laprovincia.it)

NOTIZIARIO



## Domenica di trasferte per le grandi

**COMO** - Tutti in campo ieri a Orsenigo. Si è ripreso anche Emanuele Briochi, che ha lavorato regolarmente, ha ripreso anche Goretti, e questa settimana torna disponibile Balleri. Unico assente, Luca Facchetti che ha preso parte ai funerali di Candido Cannavò, a cui la sua famiglia è molto legata. Domenica si va a Vercelli, sulla carta una buona occasione per il Como contro un avversario di bassa classifica. Domenica di partite esterne un po' per

tutte le squadre che stanno davanti, unica a giocare in casa sarà la Sambonifacese, che ospita il Sudtirolo. Anticipo a sabato per il Varese, che gioca a Trento in casa del Mezzocorona. L'Alessandria è a Valenza, l'Olbia in casa di un rigenerato Pavia, il Rodengo a Ivrea. Dal giudice sportivo ieri nessun provvedimento per il Como, la Pro Vercelli invece ha perso per squalifica due giocatori: si tratta di Lamarca e di Chiaretti.

[ RALLY ]

## Borsi al Raid di Tunisia

Il comasco e Tonetti portano il Team Prorace in Africa

LUTTO

### Scomparsa improvvisa di Genuizzi

**COMO** - (gi.cas.) - L'automobilismo piange l'improvvisa scomparsa per attacco cardiaco all'età di 70 anni di Edoardo Genuizzi, storico presidente della Scuderia Madunina, componente del consiglio direttivo della Sias (gestione dell'Autodromo di Monza) e del collegio dei probiviri della Csa. Bergamasco di nascita, Genuizzi è diventato comasco d'adozione, da anni abitava a Blevio. Oggi i funerali.

**VALMOREA** (gi.cas.) Marco Borsi ritorna in lizza. Il Team Prorace, infatti, parteciperà in auto, una Bowler Wildcat, alla prima prova di Campionato del Mondo Tout Terrain, "Rally-Raid di Tunisia", dal 22 aprile al 2 maggio. La squadra comasca è stata scelta tra una rosa di candidati molto qualificati a rappresentare l'importatore francese della Bowler Offroad. Saranno 5.000 chilometri tra le sabbie più impegnative del Sahara, con grande varietà e tipologia di dune: piccole e insidiose in Tunisia; enormi, le famose "dune cattedrale", in Libia, il tutto in nove giorni di gara con tratte di trasferimento ridotte al minimo. Con lo spostamento della Dakar in Sudamerica, questo rally-raid è diventato il più importante evento motoristico in Africa, con la partecipazione delle squadre ufficiali che con moto, auto e camion si disputeranno questa prima prova mondiale. Quello che i due portacolori del Team Prorace, Marco Borsi e Checco Tonetti hanno "messo sul tavolo" dell'importatore, sono le loro esperienze "africane" ed i palmares, che, limitandoci alle ultime stagioni riportano: per Borsi, nel 2008 un 5° assoluto alla Transorientale; nel 2006 vincitore assoluto alla Transafricain Classic su Toyota. Per Tonetti, nel 2008-2005 due Raid dei Faraoni e nel 2006 un 2° posto in Coppa del Mondo Prototipi. I presupposti ci sono tutti: un'auto affidabile e competitiva, un'assistenza molto preparata, due piloti che hanno dimostrato di muoversi bene nel deserto.

## brevi di sport

**SECONDA, ESONERATO MAURI**

**COMO** - (Ls) - Clamoroso esonero nel campionato di Seconda categoria (girone H), dove Cristian Mauri, tecnico dell'Ardisci e Spera, è stato sollevato dall'incarico. Clamoroso perché Mauri era riuscito a portare nelle zone alte della classifica una squadra partita con il chiaro intento di una salvezza tranquilla. L'allenatore lascia infatti una squadra in piena zona playoff: «È una presa di posizione che non ho assolutamente accettato di buon grado», ha dichiarato l'ex tecnico biancorosso. A guidare la squadra sarà ora il direttore sportivo Mauro Xodo.

**I RECUPERI DEL CALCIO DILETTANTI**

**COMO** - (Ls) Sono cinque i recuperi dei campionati di calcio che quest'oggi coinvolgono le squadre lariane. In Promozione B, ore 20:30, scende in campo la Guanzatese contro il Molinello. Occasione da non sprecare per la formazione di Raza, in vista della volata salvezza. Per la Prima B alle 15 si gioca Ardor Lazzate-Lissone, con i padroni di casa alla caccia della capolista Desio. Nel girone X di Seconda la cenerentola Porlezze ospita il Grosio, fischio d'inizio alle 21:00. Due sfide in Terza Categoria: nel girone A l'Albavilla sfida il Real Cadorago per rientrare in zona play off, nel B Tifas e Valsoldese si giocano le residue speranze di agganciare il treno promozione. Prima partita alle 20:45, l'altra alle 21:00.

**MENPHIS COMO NUOTO, LE SQUALIFICHE**

**COMO** - Mano pesante del Giudice Sportivo, che nella serie A/2 di pallanuoto ha severamente punito la Como Nuoto: Riccardo Lazzarini, espulso sabato scorso per brutalità, non giocherà le prossime due partite, mentre Giuseppe Valentino starà fermo un turno dopo l'uscita per gioco violento. Oltre a ciò, 310 euro di multa, per la brutalità e per l'assenza del tecnico dalla panchina.